



Comune di Chieti
(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

DETERMINAZIONE N° **1262**

DEL **1 DIC. 2020**

Reg. V Settore Prot. n° **613**

del **01 DIC. 2020**

OGGETTO: PROCEDURA DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE, PROPEDEUTICA ALL'AMPLIAMENTO DELL'OPIFICIO INDUSTRIALE NEL SITO IN ESERCIZIO DI PROPRIETÀ DELLA SOC. AFI s.n.c., UBICATO IN VIA PENNE N. 10 – ART. 55, C. 13, L.R.A. N. 45/07 e TITOLO V – PARTE IV D.LGS. N. 152/06 ART. 242, C. 3. - CONCLUSIONE CONFERENZA DI SERVIZI PER ESAME PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *“Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale.”*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Visto l'art. 55, comma 13, della L.R.A. n. 45/07 prevede che prima del rilascio di un titolo autorizzativo a costruire su un'area utilizzata per attività produttive, industriali o artigianali, il Comune deve imporre, a carico del richiedente, un'indagine di qualità ambientale;

Vista la nota PEC registrata al Comune con il n. 39075 del 11/06/2020 con la quale la soc. AFI s.n.c. ha trasmesso la proposta P.d.C.A. oltre ai risultati delle indagini ambientali effettuate;

Vista la nota PEC, registrata al Comune con il n. 56982 del 02/09/2020, con la quale l'Ing. Donato Polidoro in qualità di delegato della soc. AFI s.n.c. ha trasmesso nuova documentazione e richiesto la sostituzione degli elaborati (indagini ambientali e piano di caratterizzazione) precedentemente acquisiti dal Comune con PEC del 11/06/2020;



Visto l'atto di Indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge n. 241/90, registrato al prot. n. 58201 del 08/09/2020, trasmesso a mezzo PEC in pari data alle amministrazioni coinvolte nel procedimento e ai soggetti interessati, con pubblicazione all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi;

Rilevato che il P.d.C.A in oggetto si riferisce al sito industriale di proprietà della soc. AFI s.n.c., ubicato in via Penne n. 10, con superficie del sito di circa 2915 m², rappresentato catastalmente al **fg. 28 con le particelle nn. 671, 4527, 4620, 4661 (catasto terreni) e 120 (NCEU) - corpo di fabbrica**. Il sito ricade in area industriale sottoposta alla disciplina del P.R.T. del Consorzio di Sviluppo Industriale Chieti – Pescara ai sensi dell'art. 8.5 delle N.T.A. del vigente P.R.G.;

Considerato che le attività relative alla “terre e rocce da scavo” devono, per il caso di specie, essere gestite in conformità all'art. 25 del DPR n. 120/17 trattandosi di sito sottoposto ad indagine di qualità ambientale di cui all'art. 55 c. 13 della L.R. Abruzzo 45/07. Dette attività confluiscono nel procedimento edilizio n. 1899 prot. SUAP 67596 del 16/10/2018, separato dalla procedura di approvazione del Piano di Caratterizzazione Ambientale ex art. 242 citato, la cui titolarità è in capo al SUAP ai sensi del DPR n. 160/2010 nel il rispetto dell'art. 186, commi 1-3, del d.lgs 152/06;

Richiamata la nota PEC n. 58201 del 08/09/2020 con la quale il Comune ha indetto la Conferenza di Servizi DECISORIA ex art. 14 c. 2 L. 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/90 per esame del Piano di Caratterizzazione Ambientale ex art. 242 del d.lgs n. 152/06, coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:

- Regione ABRUZZO - DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti;
- Provincia di Chieti - Settore 2 - Ambiente;
- A.R.T.A. Abruzzo – Dipartimento di Chieti;
- A.S.L. 02 – Chieti – Dipartimento Prevenzione, SIESP e SPSAL di Chieti;
- Consorzio Sviluppo Industriale Chieti – Pescara;
- Comune di Chieti - Dirigente del VI Settore;

Considerato che:

- l'oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi è: Procedura di Caratterizzazione Ambientale, propedeutica all'ampliamento dell'opificio industriale nel sito in esercizio di proprietà della Soc. AFI s.n.c., ubicato in Via Penne N. 10 – art. 55, c. 13, L.R.A. N. 45/07 e TITOLO V – PARTE IV D.lgs. N. 152/06 art. 242, C. 3. - ESAME PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE.
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 07-11-2020;

Tenuto conto che entro la data del 07/11/2020 sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Parere Tecnico dello SPSAL** acquisito al protocollo del Comune n. 59546 del 14/09/2020 da cui risulta che:
 - il Dirigente Fisico del Servizio PSAL dell'ASL dopo aver premesso che le materie oggetto del controllo/vigilanza da parte del Servizio sono relativi a quanto riportato nel T.U. sulla sicurezza su Lavoro (D.lgs 81/2008 e ad altri testi collegati) ritiene che per la tipologia (Caratterizzazione Ambientale/Bonifica) della pratica in esame, oggetto della CdS, l'istruttoria possa proseguire senza alcun parere e/o ulteriori comunicazioni da parte del Servizio PSAL poiché nel caso specifico non vi è evidenza, in atti, della presenza di m.c.a. nel sito. Con tale nota lo SPSAL precisa di non pregiudicare eventuale parere da parte del Servizio IESP della ASL. Inoltre alla nota PEC SPSAL del 14/09/2020, trasmessa anche alla ditta AFI s.n.c., è stato allegato il modello unico nazionale di cui al DM 18/04/2014, per il



datore di lavoro, da trasmettere a seguito del provvedimento conclusivo per l'esecuzione dei lavori edili ai sensi dell'art. 67 del D.lgs 81/2008 e s.m.i.

- parere tecnico dell'ARTA Abruzzo – Dipartimento di Chieti, acquisito al prot. N. 60081 del 16/09/2020, dal quale si evince che:
 - la nuova proposta di Caratterizzazione sia approvabile con le seguenti proposte di integrazione:
 - si ritiene che sia sufficiente effettuare n.3 nuovi sondaggi attrezzati a piezometro, da contrassegnare con un numero progressivo rispetto ai precedenti già realizzati, quindi sp1-SP4, sp2-SP5 e sp3-SP6, ed una sola sonda soil gas posta in prossimità dell'area del nuovo piezometro SP4 (riportato in rosso ex SP1), poiché nel sito sono già presenti n.3 piezometri SP1, SP2, SP3 e n. 3 sonde soil gas Sg1, Sg2, Sg3, ubicati di massima come nella ricostruzione riportata nell'immagine che segue;
 - dovrà essere definito un piano di monitoraggio delle acque sotterranee che preveda il prelievo in tutti i piezometri di vecchia e nuova realizzazione ed il contestuale monitoraggio dei COV totali nelle quattro sonde soil gas.
 - sarà opportuno rivalutare il set analitico eliminando lo stagno ed eventualmente inserendo i composti organo stannici e confrontare le concentrazioni dei terreni con la colonna B dell'allegato 5 del D.lgs. 152/06.
 - infine, si ricorda che le attività di validazione come novellato dalla L.132/16 sono a titolo oneroso ed a carico dei gestori. Pertanto l'esecuzione delle attività in contraddittorio (verifiche in campo ed analisi) dovranno necessariamente essere precedute dall'istanza di preventivo della ditta ad ARTA Distretto di Chieti. A seguito della accettazione del preventivo predisposto da ARTA da parte della Ditta, saranno concordare le date per l'esecuzione delle attività in contraddittorio che riguarderanno almeno il 20% delle analisi. sono state distinte due diverse sorgenti dei contaminanti.
- parere della Provincia di Chieti – Settore 2 Ambiente – acquisito al prot. N. 66560 del 14/10/2020 da cui risulta che la Provincia aderisce ai pareri tecnici di competenza dell'ARTA Abruzzo – (Dipartimento di Chieti);

Dato atto che, dopo la scadenza del 07/11/2020, è pervenuta nota PEC da parte della Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti – acquisito al prot. N. 73902 del 09/11/2020 da cui risulta la necessità di integrare la proposta di caratterizzazione presentata dalla ditta AFI snc al fine di garantire un numero adeguato di campionamenti in relazione alle caratteristiche del sito e alle sue dimensioni, rinviando al parere ARTA per ulteriori aspetti tecnici;

Dato atto che con nota PEC prot. n. 74894 del 12/11/2020 il Comune ha trasmesso ai soggetti interessati la Comunicazione ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 comunicando che trascorsi dieci (10) giorni dal ricevimento della stessa, senza ricevere osservazioni, si sarebbe proceduto, con apposita determinazione, alla chiusura della conferenza di servizi decisoria e alla conseguente approvazione del documento "PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE" trasmesso dalla Ditta AFI s.n.c. con nota del con nota del 02/09/2020, con le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri elencati e allegati alla comunicazione stessa;

Considerato che il parere espresso dall'ARTA consente l'approvazione del documento con le opportune integrazioni sopra elencate, a cui anche la Regione Abruzzo, il Comune e la Provincia rinviando, per gli aspetti tecnici, al fine di adeguare il P.d.C. presentato dalla Ditta AFI s.n.c.;

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione **positiva con prescrizioni** della Conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;



Visti:

- D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno espresso la propria posizione ai sensi dell'art. 14/ter, comma 7, della L.n. 241/90;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- **di dare atto** che, nei termini di cui all'art. 14-bis, comma 5, della L. n. 241/90, sono pervenuti i pareri, indicati in premessa, tali da determinare la conclusione positiva della Conferenza con prescrizioni; che ai sensi dell'art.14-quater, comma 1, la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

- **di approvare con prescrizioni** il documento in oggetto relativo alla proposta di Caratterizzazione ex art. 242 del d.lgs n. 152/06, riferito al sito distinto in catasto al fg. 28 con le particelle nn. 671, 4527, 4620, 4661 (catasto terreni) e 120 (NCEU - corpo di fabbrica), di proprietà della soc. AFI s.n.c.;

- **di disporre** che la Soc. AFI s.n.c. provveda a:

- effettuare n.3 nuovi sondaggi attrezzati a piezometro, da contrassegnare con un numero progressivo rispetto ai precedenti già realizzati, quindi sp1-SP4, sp2-SP5 e sp3-SP6, ed una sola sonda soil gas posta in prossimità dell'area del nuovo piezometro SP4 (riportato in rosso ex SP1), poiché nel sito sono già presenti n.3 piezometri SP1, SP2, SP3 e n. 3 sonde soil gas Sg1, Sg2, Sg3, ubicati di massima come nella ricostruzione riportata nell'immagine che segue;
- definire un piano di monitoraggio delle acque sotterranee che preveda il prelievo in tutti i piezometri di vecchia e nuova realizzazione ed il contestuale monitoraggio dei COV totali nelle quattro sonde soil gas;
- rivalutare il set analitico eliminando lo stagno ed eventualmente inserendo i composti organo stannici e confrontare le concentrazioni dei terreni con la colonna B dell'allegato 5 del D.lgs. 152/06;
- concordare con ARTA le date per l'esecuzione delle attività in contraddittorio che riguarderanno almeno il 20% delle analisi, avanzando preventivamente l'istanza di preventivo ad ARTA Distretto di Chieti;
- trasmettere cronoprogramma dell'intervento e comunicare con preavviso di 15 gg. all'Arta di Chieti la data di esecuzione delle indagini ambientali previste nel PdCa;



- presentare a tutti gli Enti competenti, **nel termine di sei mesi** dalla data di notifica della determina dirigenziale del Comune, il documento tecnico contenente il risultato dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione Ambientale, unitamente all'Analisi di Rischio sito specifica;
 - comunicare agli enti, entro 30 gg dalla data di notifica della presente determinazione, i nominativi del responsabile dei lavori e delle ditte incaricate per le attività di campo e di laboratorio;
- **di demandare** all'Arta di Chieti e alla Provincia di Chieti i controlli ai sensi dell'Art. n. 248 del T.U.A.;
 - **di demandare** alla Provincia di Chieti l'individuazione del Responsabile della contaminazione;
 - **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico di questo ente, né riduzione di entrate, essendo l'adempimento avviato ad iniziativa diretta della soc. AFI s.n.c.;
 - **di disporre** la registrazione della presente determinazione nell'apposito protocollo del V Settore e la conseguente trasmissione alla Segreteria Generale per quanto di competenza;
 - **di notificare** la presente determinazione alla soc. AFI s.n.c. tramite l'indirizzo PEC info@afipec.com;
 - **di trasmettere** copia della presente alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i.,

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Pescara (art. 2, lett. b, n. 3, legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c.1, D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Il Responsabile del Procedimento

(Dott. Giovanni Ghianni)

Il -

Il Dirigente del V Settore

(Ing. Paolo Intorbida)

PAI

SEGRETERIA GENERAL
REGISTRO DETERMINAZIONI
N. 1262 del -1 DIC. 2020
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

pa

La presente determinazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg.15 consecutivi: dal 1° al 15 dicembre 2020

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 1° dicembre 2020



L'Istruttore Incaricato

Nicola Salerno